

Programma conforme e superiore ai contenuti minimi previsti (D.M. 16/01/97)

Durata: 24 ore

D.Lgs. 81/08, art. 34, comma 2: Corso di formazione base sulla sicurezza sul Lavoro e per Responsabili del Servizio di Prevenzione e Protezione

Destinatari del corso:

- **Datori di Lavoro** che si assumono l'incarico di Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione
- Tutti coloro che vogliono iniziare a conoscere il "Sistema Sicurezza".

I giorno – Milano, 29 novembre 2010

ore 8,⁵⁰ - 13,⁰⁰

ore 14,⁰⁰ - 18,⁴⁰

9,⁰⁰ **Presentazione del corso; L'approccio alla prevenzione per un percorso di miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori**

- * La filosofia del D.Lgs 81/08 in riferimento all'organizzazione di un Sistema di Prevenzione aziendale, alle procedure di lavoro, al rapporto uomo macchina e uomo ambiente sostanze/pericolose, alle misure generali di tutela della salute dei lavoratori e alla valutazione dei rischi

9,¹⁵ **Sicurezza = problema:** di scelta, di cause, di potenziale
Il sistema di gestione della sicurezza

- * Le risorse disponibili, le risorse necessarie, la pianificazione delle attività, l'organizzazione della prevenzione, le decisioni, il coordinamento ed il controllo

11,⁰⁰ *intervallo*

11,¹⁰ **I soggetti del Sistema di prevenzione aziendale. I compiti, gli obblighi, le responsabilità civili e penali**

- * Il Datore di Lavoro, i Dirigenti e i Preposti - Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP), gli Addetti del SPP - Il Medico Competente (MC) - Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS) e il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza territoriale (RLST)
- * Gli Addetti alla Prevenzione Incendi, Evacuazione dei Lavoratori e Pronto Soccorso - i Lavoratori - i Progettisti, i Fabbricanti, i Fornitori e gli Installatori - I Lavoratori autonomi
- * Gli appalti
- * L'informazione, la formazione e l'addestramento dei lavoratori (nuovi assunti, RSPP, RLS, RLST, addetti alle emergenze, aggiornamento periodico)

12,³⁰ **Il Sistema Pubblico della Prevenzione**

- * Vigilanza e controllo
- * Il sistema delle prescrizioni e delle sanzioni
- * Le omologazioni, le verifiche periodiche
- * Informazione, assistenza e consulenza
- * Organismi paritetici e Accordi di categoria

13,⁰⁰ *Colazione di lavoro*

14,⁰⁰ **Il sistema legislativo: esame delle normative di riferimento**

- * La gerarchia delle fonti giuridiche - le Direttive Europee - La Costituzione, Codice Civile e Codice Penale - L'evoluzione della normativa della sicurezza e igiene del lavoro - Statuto dei lavoratori e normativa sull'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni e malattie professionali

16,⁰⁰ *intervallo*

16,¹⁵ **Il D.Lgs. 81/08 e il D.Lgs. 626/94**

- * l'organizzazione della prevenzione in azienda, i rischi considerati e le misure preventive, esaminati in modo associato alla normativa vigente collegata - La legislazione relativa a particolari categorie di lavoro: lavoro minorile, lavoratrici madri, lavoro notturno, lavori atipici.

18,⁰⁰ *Termine dei Lavori*

II giorno – Milano, 30 novembre 2010

ore 9,⁰⁰ - 13,⁰⁰

ore 14,⁰⁰ - 18,⁰⁰

9,⁰⁰ **Criteri e strumenti per l'individuazione dei rischi**

- * Concetti di pericolo, rischio, danno, prevenzione
- * Principio di precauzione, attenzione al genere, clima delle relazioni aziendali (I parte), rischio di molestie e mobbing
- * Analisi degli infortuni: cause, modalità di accadimento, indicatori, analisi statistica e andamento nel tempo, registro infortuni
- * Le fonti statistiche: strumenti e materiale informativo disponibile
- * Informazione sui criteri, metodi e strumenti per la valutazione dei rischi (Linee guida regionali, linee guida CEE, modelli basati su check list, la norma UNI EN 1050/98, ecc.)

11,⁰⁰ *intervallo*

11,¹⁵ **Documento di valutazione dei rischi**

- * Contenuti e specialità: metodologica della valutazione e criteri utilizzati
- * Individuazione e qualificazione dei rischi, misure di prevenzione adottate o da adottare
- * I Dispositivi di Protezione Individuale (DPI): criteri di scelta e di utilizzo
- * Priorità tempistica degli interventi di miglioramento
- * Definizione di un sistema per il controllo dell'efficienza e dell'efficacia nel tempo delle misure attuate

Rischio in ambiente lavorativo e rischio esterno; le matrici di valutazione del danno e della probabilità del verificarsi di un evento; il calcolo del rischio

- * Esercitazione: il documento di programmazione della prevenzione

13,⁰⁰ *Colazione di lavoro*

14,⁰⁰ **La classificazione dei rischi in relazione alla normativa**

- * Rischio da ambienti di lavoro
- * Rischio elettrico
- * Rischio meccanico, Macchine, Attrezzature
- * Rischio movimentazione merci (apparecchi di sollevamento, mezzi di trasporto)
- * Rischio cadute dall'alto
- * Le verifiche periodiche obbligatorie di apparecchi e impianti
- * Procedura appalti
- * Norme di buona tecnica (UNI, CEI, ecc..i)

16,⁰⁰ *Coffee-break*

Rischio incendio ed esplosione

- * Il quadro legislativo antincendio e C.P.I.
- * Gestione delle emergenze elementari

Procedure e norme di buona tecnica

- * Procedura antincendio
- * Procedura di evacuazione di emergenza

18,⁰⁰ *Termine dei lavori*

<p>9,⁰⁰ La sorveglianza sanitaria:</p> <ul style="list-style-type: none"> * Definizione della necessità della sorveglianza sanitaria, specifiche tutele per le lavoratrici madri, minori, invalidi, visite mediche e giudizi di idoneità, ricorsi * Gli organi di vigilanza e di controllo nei rapporti con le aziende * La tutela assicurativa. Le statistiche e il registro degli infortuni * Le attribuzioni e i compiti del medico competente; l'analisi e la valutazione dei rischi per la salute; il monitoraggio e la sorveglianza; il lavoro ai videoterminali; movimentazione manuale dei carichi * L'ergonomia del posto di lavoro; le posture, posizioni e movimenti sbagliati <p>11,⁰⁰ <i>intervallo</i></p> <p>11,¹⁵ La valutazione di alcuni rischi specifici in relazione alla relativa normativa di salute e sicurezza</p> <ul style="list-style-type: none"> * Principali malattie professionali * Rischio cancerogeni e mutageni * Rischio chimico * Rischio biologico * Tenuta dei registri di esposizione dei lavoratori alle diverse tipologie di rischio che li richiedono <p>12,⁰⁰ Rischio di molestie e mobbing</p> <p>13,⁰⁰ <i>intervallo</i></p>	<p>14,⁰⁰ La valutazione di alcuni rischi specifici in relazione alla relativa normativa di igiene del lavoro</p> <ul style="list-style-type: none"> * Rischio rumore * Rischio vibrazione * Rischio videoterminali * Rischio movimentazione manuale dei carichi * Rischio da radiazioni ionizzanti e non ionizzanti * Rischio da campi elettromagnetici * Il microclima * L'illuminazione <p>16,⁰⁰ <i>intervallo</i></p> <p>16,¹⁵ Il sistema delle norme tecniche</p> <ul style="list-style-type: none"> * Le normative generali di prevenzione degli infortuni; disposizioni generali; ambienti, posti di lavoro e passaggio * Norme generali di protezione delle macchine; norme particolari di protezione delle macchine; mezzi di sollevamento, trasporto, immagazzinamento; impianti, macchine e apparecchi elettrici * Materie e prodotti pericolosi e nocivi; manutenzione e riparazione; mezzi personali di protezione e pronto soccorso * disposizioni relative alle aziende industriali e commerciali; ambienti di lavoro; difesa dagli agenti nocivi <p>17,¹⁵ Analisi e discussione in plenaria - esercitazioni sul tema</p> <p>17,³⁰ valutazione degli apprendimenti</p> <p>18,⁰⁰ <i>Termine dei lavori</i></p>
--	---

Premessa metodologica

Il corso, che tiene conto di tutte le modifiche introdotte dal D.Lgs. 81/08, oltre a formare come previsto dalla norma, alla funzione di RSPP, fornisce con strumenti mirati la preparazione necessaria ad affrontare il sistema delle relazioni, le azioni tendenti a favorire il sistema sicuro, gli strumenti di audit, la gestione delle risorse in relazione agli obiettivi aziendali, lo studio dei vincoli e delle opportunità, il corretto utilizzo del sistema di gestione della sicurezza.

ISTITUTO AMBIENTE EUROPA Soc. Coop.

Accreditato da Regione Lombardia (Decreto n. 14759 del 30.11.07) - Sistema Qualità Certificato ISO 9001:2000 - Provider ECM (Ministero della Salute) n. 6585

Via P. Finzi 15 – 20126 Milano - **Tel.** 02.27.00.26.62 – **Fax** 02.27.00.25.64 – P.I. e C.F. 10415420156

internet www.ambienteeuropa.it - **e-mail** info@ambienteeuropa.it